

10/10/2008



Jazz. L'oktober di Depistaggio (Benevento)

Partirà domani l'ottava edizione dell'Oktober Jazz Festival, presso il CSA Depistaggio, nell'ex pattinodromo di Via Mustilli. Prerogativa fondamentale del festival è la promozione degli artisti locali, alcuni dei quali assolutamente riconosciuti già nel panorama nazionale ed internazionale. Alessandro Tedesco, Luca Aquino tra i nomi di maggiore spicco. Non mancheranno nomi che sono alla ribalta del jazz italiano ed internazionale da molti anni, tra i quali sicuramente spiccano Maurizio Giammarco, Dario Deidda e Pippo Matino. Giammarco è attualmente il direttore del Parco della Musica Jazz Orchestra di Roma. Il primo gruppo a salire sul palco del Festival è l'Alkèmik quintet, quintetto composto da Alessandro Tedesco al trombone, Vincenzo Saetta al sax, Sergio di Natale alla batteria, Davide Costagliola al basso e Andrea Rea al piano e hammond. L'Alkèmik quintet presenterà l'ultimo lavoro dal titolo «Kimica». Il 18 ottobre un giovane che già è tra i più apprezzati sassofonisti italiani, Raffaele Casarano, che con il suo trio, The other trio plays the other train, offrirà un'interpretazione dei migliori brani di uno dei più grandi sassofonisti della storia del Jazz: John Coltrane. Casarano è anche il promotore e organizzatore del Locomotive jazz festival. Ad accompagnarlo Marco Bardoscia al basso e Marcello Nisi alla batteria. Poi sarà la volta di un graditissimo ritorno sul palco di Oktober Jazz: Pippo Matino. L'anno scorso co-autore insieme a Dario Deidda di un bellissimo concerto con il loro Bass Project, quest'anno torna con un proprio trio composto da Claudio Romano alla batteria e Paolo Recchia al sax e offrirà alcuni spunti dal suo disco Third. Un progetto essenziale e ben rodato: groove e sonorità intriganti, momenti melodici e accenti mediterranei. «Third è il disco della maturità: la sperimentazione unita all'esperienza - dice Matino -. Ho cercato e voluto raccogliere diversi brani, diverse personalità, diverse atmosfere per mettere in pratica e fissare la mia idea di musica». Pasquale Pedicini, piano, e Giuditta Rossi, voce, eseguiranno temi classicamente rock, riarrangiati in versione jazz per offrire al pubblico quella tensione e quelle emozioni che solo questa musica riesce a comunicare. L'8 novembre salirà sul palco di Oktober Jazz, un'artista beneventano che in pochi anni ha dimostrato tutta la propria capacità artistica ed espressiva con l'utilizzo del suo strumento. Il suo primo lavoro «Sopra le nuvole» ha venduto oltre 4000 copie e Luca Aquino è entrato di diritto tra i migliori e apprezzati trombettisti del panorama musicale italiano. Sarà accompagnato da Gianluca Brugnano alla batteria.